



Scheda di dati di sicurezza

Copyright, 2023, 3M Company. Tutti i diritti riservati. La copia o il downloading di queste informazioni allo scopo del corretto utilizzo dei prodotti 3M è consentito alle seguenti condizioni: (1) l'informazione sia copiata integralmente senza modifiche che non siano preventivamente autorizzate con un accordo scritto da 3M, e (2) né copie né l'originale siano rivenduti o altrimenti distribuiti con l'intento di ottenerne un profitto.

No. documento:	43-7394-0	Versione:	1.01
Data di revisione:	25/07/2023	Sostituisce:	15/06/2022

Questa scheda di dati di sicurezza è stata preparata in accordo al regolamento REACH (1907/2006) e s.m.i.

Sezione 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Scotch® Transparent Glue

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati

Adesivo

1.3 Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo: 3M Italia srl, Via Norberto Bobbio 21 - 20096 Pioltello (MI)
Telefono: +39 02 7035 2492
Mail to: Tecnico_competente@mmm.com
Sito web: www.3m.com/msds

1.4. Numero telefonico di emergenza

CENTRI ANTIVELENI (CAV):

+39 0266101029 Ospedale Niguarda Ca' Granda, Milano
+39 038224444 Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia
800883300 Azienda Ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", Bergamo
800011858 Azienda Ospedaliera Integrata Verona
+39 0557947819 Azienda Ospedaliera "Careggi", Firenze
+39 0668593726 "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù", Roma
+39 0649978000 Policlinico "Umberto I", Roma
+39 063054343 Policlinico "A. Gemelli", Roma
+39 0817472870 Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli", Napoli
800183459 Azienda Ospedaliera Universitaria, Foggia

Sezione 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

Le classificazioni per salute e ambiente di questo prodotto sono state derivate usando un metodo di calcolo, tranne nei casi in cui sono disponibili dati di test o la forma fisica impatta la classificazione. Le classificazioni basate sui dati di test o sulla forma fisica sono indicate di seguito, se applicabile.

CLASSIFICAZIONE:

Non classificato come pericoloso ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele.

2.2. Elementi dell'etichetta

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

Non applicabile

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI:

Indicazioni di pericolo supplementari:

EUH208 Contiene 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one. Può provocare una reazione allergica.

2.3. Altri pericoli

Non noto

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

Sezione 3: Composizione/Informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Ingrediente	Identificatore	%	Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Acqua	(n. CAS) 7732-18-5 (n. CE) 231-791-2	80 - 100	Sostanza non classificata come pericolosa
Polivinilalcol	(n. CAS) 9002-89-5	10 - 30	Sostanza non classificata come pericolosa
metanolo	(n. CAS) 67-56-1 (n. CE) 200-659-6	< 0,3	Flam. Liq. 2, H225 Acute Tox. 3, H331 Acute Tox. 3, H311 Acute Tox. 3, H301 STOT SE 1, H370
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	(n. CAS) 2634-33-5 (n. CE) 220-120-9 (n. REACH) 01-2120761540-60	< 0,1	Acute Tox. 4, H302 Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Acute 1, H400,M=10 Aquatic Chronic 1, H410,M=1

Vedere la sezione 16 per il testo completo delle frasi H riportate in questa sezione

Limiti di concentrazione specifici

Ingrediente	Identificatore	Limiti di concentrazione specifici
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	(n. CAS) 2634-33-5 (n. CE) 220-120-9 (n. REACH) 01-2120761540-60	(C >= 0.05%) Skin Sens. 1, H317
metanolo	(n. CAS) 67-56-1	(C >= 10%) STOT SE 1, H370

(n. CE) 200-659-6

(3% =< C < 10%) STOT SE 2, H371

Per informazioni relative ai limiti di esposizione occupazionale e allo stato di PBT e vPvB, vedere le sezioni 8 e 12

Sezione 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Portare la persona all'aria aperta. In caso di dubbio, consultate il medico.

Contatto con la pelle:

Lavare con acqua e sapone. In caso di dubbio, consultate il medico.

Contatto con gli occhi:

In caso di esposizione, sciacquare accuratamente gli occhi con acqua abbondante. Rimuovere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. In caso di insorgenza di sintomi consultare un medico.

Ingestione:

Sciacquare la bocca. In caso di dubbio, consultate il medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun sintomo o effetto critico. Vedere la Sezione 11.1, Informazioni sugli effetti tossicologici

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Non applicabile.

Sezione 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

In caso di incendio: utilizzare agenti estinguenti adatti per materiali normalmente infiammabili, come acqua e schiuma per estinguere.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessuno relativo a questo prodotto.

Decomposizione pericolosa o sottoprodotti

Sostanza

monossido di carbonio

Anidride carbonica

Condizioni

Durante la combustione

Durante la combustione

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare un equipaggiamento di protezione completo: elmetto con visiera e protezione del collo, autorespiratore a pressione o domanda, giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita.

Sezione 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evacuare la zona. Ventilare la zona.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere le perdite. Coprire con materiale adsorbente inorganico. Si rammenta che aggiungendo un materiale assorbente non si rimuove il pericolo per la salute, la sicurezza o per l'ambiente. Raccogliere la maggior quantità possibile del materiale versato. Porre in contenitore munito di chiusura. Pulire il materiale residuo con acqua. Sigillare il contenitore. Smaltire al più presto il materiale raccolto.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Fare riferimento alla sezione 8 e alla sezione 13 per maggiori informazioni

Sezione 7: Manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Tenere fuori dalla portata dei bambini. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. lavarsi accuratamente dopo l'uso. Non disperdere nell'ambiente. Evitare il contatto con agenti ossidanti (es. cloro, acido cromico, ecc). Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto (es. guanti, respiratori...).

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare lontano da basi forti. Conservare lontano da agenti ossidanti.

7.3. Usi finali particolari

Per le raccomandazioni sulla manipolazione e l'immagazzinamento, vedere la Sezione 7.1 e 7.2. Per le raccomandazioni sul controllo dell'esposizione e la protezione individuale, vedere la sezione 8.

Sezione 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1. Parametri di controllo****Limiti di esposizione professionale**

Se un ingrediente è evidenziato in sezione 3 ma non appare nella tabella qui di seguito, non è disponibile un limite di esposizione professionale per l'ingrediente.

Ingrediente	Numero C.A.S.	Ente o associazione	Tipo di limite:	Commenti aggiuntivi
metanolo	67-56-1	Valori limite italiani	TWA(8 ore): 260 mg/m ³ (200 ppm)	

Valori limite italiani : D.Lgs. 81/2008 - Dir. 2000/39/CE - ACGIH

TWA: Limite di esposizione valore medio ponderato nel tempo

STEL: limite di esposizione di breve durata

CEIL: Ceiling

Procedure di monitoraggio raccomandate:Le informazioni sulle procedure di monitoraggio raccomandate possono essere ottenute da: Ente Nazionale Italiano di Unificazione (UNI)

8.2. Controlli dell'esposizione**8.2.1. Controlli tecnici idonei**

Non sono richiesti controlli tecnici.

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**Contatto con gli occhi:**

Selezionare ed usare una protezione per gli occhi/il viso per prevenire il contatto, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Le seguenti protezioni per gli occhi/il viso sono raccomandate:

Occhiali di sicurezza con ripari laterali

Norme/regolamenti applicabili

Usare un dispositivo di protezione degli occhi conforme ai requisiti della norma EN 166

Protezione della pelle e delle mani:

Selezionare ed usare guanti/indumenti protettivi omologati secondo le normative vigenti per prevenire il contatto con la pelle, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. La selezione deve essere basata su fattori d'uso come i livelli di esposizione, la concentrazione della sostanza o miscela, frequenza e durata, fattori fisici quali temperature estreme e altre condizioni di utilizzo. La scelta dei tipi appropriati di guanti/indumenti protettivi può avvenire con la consulenza di un produttore di dispositivi di protezione individuale. Nota: sopra i guanti di laminato polimerico possono essere indossati guanti in nitrile per migliorare la manualità.

Si raccomanda l'utilizzo di guanti fatti con i materiali seguenti:

Materiale	Spessore (mm)	Tempo di permeazione
Polimero isobutilene-isoprene	0.5	=>8 ore
Polimero laminato	>0.30	=>8 ore
Elastomero fluorurato	0.4	4-8 ore

I presenti dati sui guanti si basano sulla sostanza che comporta una tossicità cutanea e sulle condizioni presenti al momento del test. Il tempo di permeazione può essere alterato quando il guanto è soggetto a condizioni d'uso che comportano ulteriori sollecitazioni al guanto.

Norme/regolamenti applicabili

Usare guanti testati in conformità alla norma EN 374

Protezione delle vie respiratorie:

Una valutazione dell'esposizione può essere necessaria per decidere se è richiesto un respiratore. Se occorre un respiratore, usare i respiratori come parte di un programma globale di protezione respiratoria. In base ai risultati della valutazione dell'esposizione, scegliere tra i seguenti tipi di respiratori per ridurre l'esposizione inalatoria:

Respiratore semimaschera o pieno facciale per vapori organici e per polveri, fumi e nebbie

Respiratore semimaschera o pieno facciale a ventilazione assistita

I respiratori per vapori organici possono avere una vita utile ridotta.

Per questioni relative all'idoneità per applicazioni specifiche, consultare il produttore dei respiratori.

Norme/regolamenti applicabili

Usare un respiratore conforme ai requisiti della norma EN 140 o EN 136

Usare un respiratore conforme ai requisiti della norma EN 140 o EN 136: filtri tipo A e P

Sezione 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido
Colore	Incolore
Odore	Alcool polivinilico
Soglia olfattiva	<i>Dati non disponibili</i>
Punto di fusione/punto di congelamento	<i>Dati non disponibili</i>
Punto/intervallo di ebollizione	100 °C
Infiammabilità (solido, gas)	Non applicabile
Limite di esplosività inferiore (LEL)	<i>Dati non disponibili</i>
Limite di esplosività superiore (UEL)	<i>Dati non disponibili</i>
Punto di infiammabilità (Flash Point)	<i>Dati non disponibili</i>
Temperatura di autoignizione	464 °C
Temperatura di decomposizione	<i>Dati non disponibili</i>

pH	5 - 7 Unità di misura non disponibile o non applicabile.
Viscosità cinematica	4.902 mm ² /sec
Solubilità in acqua	Completo
Solubilità (non in acqua)	<i>Dati non disponibili</i>
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	<i>Dati non disponibili</i>
Pressione di vapore	2.360 pa [<i>Dettagli: @ 20 C</i>]
Densità	1,02 - 1,07 g/ml [<i>Dettagli: @ 23 °C</i>]
Densità relativa	1,02 - 1,07 [<i>Standard di riferimento: Acqua=1</i>]
Densità di vapore relativa	<i>Dati non disponibili</i>

9.2. Altre informazioni

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Composti Organici Volatili (Europa)	<i>Dati non disponibili</i>
Tasso di evaporazione	<i>Dati non disponibili</i>

Sezione 10: Stabilità e Reattività

10.1. Reattività

Questo materiale può essere reattivo con alcuni agenti e in determinate condizioni – vedere gli altri paragrafi di questa sezione

10.2. Stabilità chimica

Stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non polimerizza in modo pericoloso.

10.4. Condizioni da evitare

Non noto.

10.5. Materiali incompatibili

Basi forti

Agenti ossidanti forti

Metalli alcalini e alcalino terrosi

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Sostanza

Non noto.

Condizioni

Fare riferimento alla sezione 5.2 per i prodotti di decomposizione pericolosi durante la combustione.

Sezione 11: Informazioni Tossicologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 11 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di pericolosità interne

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Sintomi ed effetti dovuti all'esposizione

Sulla base dei dati di test e/o informazioni sui componenti, questo materiale può causare i seguenti effetti sulla salute:

Inalazione:

Può provocare altri effetti sulla salute (vedi qui di seguito)

Contatto con la pelle:

Non e' prevista una significativa irritazione in caso di contatto con la pelle durante l'uso corretto del prodotto. Può provocare altri effetti sulla salute (vedi qui di seguito)

Contatto con gli occhi:

Se il prodotto dovesse venire a contatto con gli occhi durante l'uso, non dovrebbero svilupparsi irritazioni significative.

Ingestione:

Può provocare altri effetti sulla salute (vedi qui di seguito)

Altri effetti sulla salute:**Tossicità sulla riproduzione/sviluppo:**

Contiene una sostanza chimica che può causare difetti di nascita e danni riproduttivi.

Dati tossicologici

Se un componente è elencato in sezione 3 ma non appare in qualcuna delle tabelle seguenti, significa che o non ci sono dati disponibili per quell'endpoint o non sono sufficienti per una classificazione.

Tossicità acuta

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
Prodotto	Cutanea		Dati non disponibili; ATE calcolata > 5.000 mg/kg
Prodotto	Inalazione-Vapore (4 ore)		Dati non disponibili; ATE calcolata > 50 mg/l
Prodotto	Ingestione		Dati non disponibili; ATE calcolata > 5.000 mg/kg
Polivinilalcol	Cutanea	Ratto	LD50 > 1.000 mg/kg
Polivinilalcol	Ingestione	Ratto	LD50 > 5.000 mg/kg
metanolo	Cutanea		LD50 stimata 1.000 - 2.000 mg/kg
metanolo	Inalazione-Vapore		LC50 stimata 10 - 20 mg/l
metanolo	Ingestione		LD50 stimata 50 - 300 mg/kg
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	Cutanea	Ratto	LD50 > 2.000 mg/kg
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	Ingestione	Ratto	LD50 454 mg/kg

ATE = acute toxicity estimate - stima della tossicità acuta

Corrosione/irritazione cutanea

Nome	Specie	Valore
Polivinilalcol	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
metanolo	Coniglio	Lievemente irritante
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	Coniglio	Nessuna irritazione significativa

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Nome	Specie	Valore
Polivinilalcol	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
metanolo	Coniglio	Lievemente irritante
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	Coniglio	Corrosivo

Sensibilizzazione cutanea

Nome	Specie	Valore
------	--------	--------

Polivinilalcol	Porcellino d'India	Non classificato
metanolo	Porcellino d'India	Non classificato
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	Porcellino d'India	Sensibilizzante

Sensibilizzazione respiratoria

Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Nome	Via di esposizione	Valore
Polivinilalcol	In Vitro	Non mutageno
Polivinilalcol	In vivo	Non mutageno
metanolo	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
metanolo	In vivo	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	In vivo	Non mutageno
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione

Cancerogenicità

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
Polivinilalcol	Non specificato	Più specie animali	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
metanolo	Inalazione	Più specie animali	Non cancerogeno

Tossicità per la riproduzione

Effetti sulla riproduzione e/o sullo sviluppo

Nome	Via di esposizione	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
Polivinilalcol	Ingestione	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 5.000 mg/kg/giorno	2 generazione
Polivinilalcol	Ingestione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 5.000 mg/kg/giorno	2 generazione
Polivinilalcol	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 5.000 mg/kg/giorno	2 generazione
metanolo	Ingestione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 1.600 mg/kg/giorno	21 Giorni
metanolo	Ingestione	Tossico per lo sviluppo	Topo	LOAEL 4.000 mg/kg/giorno	durante l'organogenesi
metanolo	Inalazione	Tossico per lo sviluppo	Topo	NOAEL 1,3 mg/l	durante l'organogenesi
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	Ingestione	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 112 mg/kg/giorno	2 generazione
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	Ingestione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 112 mg/kg/giorno	2 generazione
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 112	2 generazione

	e			mg/kg/giorno	
--	---	--	--	--------------	--

Organo/organi bersaglio**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola**

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
metanolo	Inalazione	cecità	Può provocare danni agli organi	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale
metanolo	Inalazione	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Essere umano	NOAEL Non disponibile	Non disponibile
metanolo	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Ratto	NOAEL Non disponibile	6 ore
metanolo	Ingestione	cecità	Può provocare danni agli organi	Essere umano	NOAEL Non disponibile	avvelenamento o e/o abuso
metanolo	Ingestione	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Essere umano	NOAEL Non disponibile	avvelenamento o e/o abuso
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	rischi per la salute	NOAEL Non disponibile	

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
Polivinilalcol	Cutanea	sistema emopoietico	Non classificato	Ratto	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	5 settimane
Polivinilalcol	Ingestione	Tratto gastrointestinale sistema emopoietico Sistema nervoso rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	NOAEL 5.000 mg/kg/giorno	90 Giorni
metanolo	Inalazione	Fegato	Non classificato	Ratto	NOAEL 6,55 mg/l	4 settimane
metanolo	Inalazione	Sistema respiratorio	Non classificato	Ratto	NOAEL 13,1 mg/l	6 settimane
metanolo	Ingestione	Fegato Sistema nervoso	Non classificato	Ratto	NOAEL 2.500 mg/kg/giorno	90 Giorni
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	Ingestione	Fegato sistema emopoietico occhi rene e/o vescica Sistema respiratorio	Non classificato	Ratto	NOAEL 322 mg/kg/giorno	90 Giorni
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	Ingestione	Cuore Sistema endocrino Sistema nervoso	Non classificato	Ratto	NOAEL 150 mg/kg/giorno	28 Giorni

Pericolo in caso di aspirazione

Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Contattare l'indirizzo o il telefono riportati nella prima pagina per ulteriori informazioni tossicologiche.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Questo materiale non contiene sostanze che sono valutate come interferenti endocrini per la salute umana.

Sezione 12: Informazioni ecologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 12 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di 3M.

12.1. Tossicità

Dati di test sul prodotto non disponibili

Materiale	CAS #	Organismo	Tipo	Esposizione	Test Endpoint	Risultato del test
Polivinilalcol	9002-89-5	Bluegill (Lepomis macrochirus)	sperimentale	96 ore	LC50	>10.000 mg/l
Polivinilalcol	9002-89-5	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	LC50	7.900 mg/l
metanolo	67-56-1	Alghe o altre piante acquatiche	sperimentale	96 ore	EC50	16,9 mg/l
metanolo	67-56-1	Cozza della baia (Mytilus trossulus)	sperimentale	96 ore	LC50	15.900 mg/l
metanolo	67-56-1	Bluegill (Lepomis macrochirus)	sperimentale	96 ore	LC50	15.400 mg/l
metanolo	67-56-1	Green algae	sperimentale	96 ore	ErC50	22.000 mg/l
metanolo	67-56-1	Organismo del sedimento	sperimentale	96 ore	LC50	54.890 mg/l
metanolo	67-56-1	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	LC50	3.289 mg/l
metanolo	67-56-1	Green algae	sperimentale	96 ore	NOEC	9,96 mg/l
metanolo	67-56-1	Medaka	sperimentale	8,33 Giorni	NOEC	158.000 mg/l
metanolo	67-56-1	Pulce d'acqua	sperimentale	21 Giorni	NOEC	122 mg/l
metanolo	67-56-1	Fanghi attivi	sperimentale	3 ore	IC50	>1.000 mg/l
metanolo	67-56-1	Orzo	sperimentale	14 Giorni	EC50	15.492 mg/kg (Peso secco)
metanolo	67-56-1	Red worm	sperimentale	63 Giorni	EC50	26.646 mg/kg (Peso secco)
metanolo	67-56-1	Folsomia candida	sperimentale	28 Giorni	EC50	5.683 mg/kg (Peso secco)
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	Green algae	sperimentale	72 ore	ErC50	0,11 mg/l
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	Trota iridea	sperimentale	96 ore	LC50	1,6 mg/l
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	Sheepshead Minnow	sperimentale	96 ore	LC50	16,7 mg/l
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	2,9 mg/l
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	Green algae	sperimentale	72 ore	NOEC	0,0403 mg/l
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	Fanghi attivi	sperimentale	3 ore	EC50	12,8 mg/l
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	Colino della Virginia	sperimentale	14 Giorni	LD50	617 mg per kg di peso corporeo
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	Cavolo	sperimentale	14 Giorni	EC50	200 mg/kg (Peso secco)
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	Red worm	sperimentale	14 Giorni	LC50	>410,6 mg/kg (Peso secco)
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	Microbi del suolo	sperimentale	28 Giorni	EC50	>811,5 mg/kg (Peso secco)

12.2. Persistenza e degradabilità

Materiale	CAS No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
Polivinilalcol	9002-89-5	sperimentale Biodegrad. Acquatica Intrinseca	14 Giorni	Riduzione di carbonio organico	11 % rimozione di COD	OCSE 302B Zahn-Wellens/EVPA
Polivinilalcol	9002-89-5	sperimentale Biodegradazione	30 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	0 %BOD/ThO D	simile a OCSE 301D
metanolo	67-56-1	sperimentale Biodegradazione	3 Giorni	Percentuale degradabile	91 % degradabile	
metanolo	67-56-1	sperimentale Biodegradazione	14 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	92 %BOD/ThO D	OCSE 301C - MITI (I)
metanolo	67-56-1	sperimentale Fotolisi		Degradazione fotolitica; emivita (in aria)	35 giorni (t 1/2)	
metanolo	67-56-1	sperimentale Metabolismo aerobico del suolo	5 Giorni	Sviluppo di anidride carbonica	53.4 % evoluzione CO2/evoluzione eTHCO2	
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	0 %BOD/ThO D	OCSE 301C - MITI (I)
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	sperimentale Biodegrad. Acquatica Intrinseca	34 Giorni	Riduzione di carbonio organico	17 % rimozione di COD	OECD 302A - Test SCAS modificato
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	sperimentale Biodegradazione	21 Giorni	Riduzione di carbonio organico	80 % rimozione di COD	OCSE 303A - simulazione di trattamento aerobico
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	sperimentale Biodegradazione		Emivita (t 1/2)	4 ore (t 1/2)	
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	sperimentale idrolisi		Emivita idrolitica	>1 anni (t 1/2)	OCSE 111 Idrolisi in funz. del PH

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Materiale	Cas No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
Polivinilalcol	9002-89-5	sperimentale BCF - Pesce	42 Giorni	Bioaccumulo	<7.5	
metanolo	67-56-1	sperimentale BCF - Pesce	3 Giorni	Bioaccumulo	<4.5	
metanolo	67-56-1	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	-0.77	
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	sperimentale BCF - Pesce	56 Giorni	Bioaccumulo	6.62	simile a OCSE 305
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	1.45	OCSE 107 log Kow shake flask mtd.

12.4. Mobilità nel suolo

Materiale	Cas No.	Tipo di test	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
metanolo	67-56-1	sperimentale Mobilità nel suolo	Koc	0,13 l/kg	
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	sperimentale Mobilità nel suolo	Koc	9,33 l/kg	OCSE 121 Stima di Koc da HPLC

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo materiale non contiene sostanze valutate come interferenti endocrini per gli effetti ambientali

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna informazione disponibile

Sezione 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

Eliminare i prodotti di scarto attraverso una discarica autorizzata. Come alternativa di smaltimento, incenerire in un inceneritore autorizzato. Un appropriato smaltimento può richiedere l'uso di combustibile aggiuntivo durante i processi di termodistruzione. I contenitori utilizzati per il trasporto e la manipolazione dei prodotti chimici pericolosi (sostanze, miscele, preparati classificati pericolosi secondo le normative vigenti) devono essere considerati, immagazzinati, trattati e smaltiti come rifiuti pericolosi se non sono definiti diversamente dalle normative sui rifiuti applicabili. Le autorità competenti stabiliscono i siti di trattamento, deposito, smaltimento autorizzati disponibili.

La classificazione di un rifiuto è basata sull'applicazione del prodotto da parte dell'utilizzatore. Dal momento che questa fase non dipende da 3M non vengono forniti codici rifiuto per i prodotti dopo l'utilizzo. Si faccia riferimento alla direttiva europea sulla codifica dei rifiuti (2000/532/CE e s.m.i.) per assegnare il codice rifiuto corretto. Assicurarsi che siano rispettate le normative nazionali e regionali applicabili e che lo smaltitore sia autorizzato.

Codice europeo dei rifiuti (sul solo prodotto inalterato, come venduto)

080410 adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 080409

Sezione 14: Informazioni sul trasporto

Non pericoloso per il trasporto.

	Trasporto su strada (ADR)	Trasporto aereo (IATA)	Trasporto via mare (IMDG)
14.1 Numero ONU o numero ID	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.4 Gruppo di imballaggio	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.5 Pericoli per l'ambiente	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
Temperatura di controllo	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
Temperatura di emergenza	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
ADR Codice di classificazione	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
IMDG Codice di segregazione	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili

Per ulteriori informazioni sul trasporto/spedizione del materiale per ferrovia (RID) o per vie navigabili interne (ADN), si prega di contattare l'indirizzo o il numero di telefono elencati nella prima pagina della SDS.

Sezione 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente per la sostanza o la miscela

Cancerogenicità

Ingrediente

Polivinilalcol

Numero C.A.S.

9002-89-5

Classificazione

Gruppo 3: Non classificati

Normativa:

Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC)

Restrizioni relative alla fabbricazione, all'immissione sul mercato e all'uso:

Le seguenti sostanze contenute in questo prodotto sono soggette, tramite l'allegato XVII del regolamento REACH, alle restrizioni sulla fabbricazione, l'immissione sul mercato e l'uso quando presenti in determinate sostanze, miscele e articoli pericolosi. Gli utilizzatori di questo prodotto sono tenuti a rispettare le restrizioni imposte su di esso dalla disposizione di cui sopra.

Ingrediente

metanolo

Numero C.A.S.

67-56-1

Stato della restrizione: elencato nell'allegato XVII del regolamento REACH

Restrizioni all'uso: vedere l'allegato XVII del Regolamento REACH (CE) N. 1907/2006 per le restrizioni

Stato rispetto agli inventari internazionali delle sostanze

Contattare 3M per maggiori informazioni.

DIRETTIVA 2012/18/UE

Categorie di pericolo Seveso, allegato 1, parte 1

Nessuno

Sostanze pericolose specificate Seveso, allegato 1, parte 2

Sostanze pericolose	Identificatore	Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei	
		Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superiore
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	100	200
metanolo	67-56-1	500	5000

Regolamento (UE) N. 649/2012

Nessuna sostanza chimica elencata

Disposizioni nazionali pertinenti:

Regolamento n. 1907/2006/CE e s.m.i. (REACH). Regolamento n. 1272/2008/CE e s.m.i. (CLP). D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Direttiva 2009/161/UE. D. Lgs. 334/1999 e s.m.i.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata condotta una valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela in conformità al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e successive modifiche.

Sezione 16: Altre informazioni

Elenco delle frasi H rilevanti

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H301	Tossico se ingerito.
H302	Nocivo se ingerito.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H331	Tossico se inalato.
H370	Può provocare danni agli organi.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Informazioni sulla revisione:

Sezione 2: Etichetta CLP: Percentuale della miscela con tossicità/pericolo non noti. - informazione rimossa.

Sezione 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti - informazione modificata.

Sezione 4: Informazioni su Primo soccorso per il contatto con gli occhi - informazione modificata.

Sezione 6: Informazioni sulle precauzioni ambientali in caso di rilascio accidentale - informazione modificata.

Sezione 6: Informazioni sulle precauzioni personali in caso di rilascio accidentale - informazione modificata.

Sezione 11: Tabella- Tossicità acuta - informazione modificata.

Sezione 11: Tabella Cancerogenicità - informazione modificata.

Sezione 11: Tabella Mutagenicità sulle cellule germinali - informazione modificata.

Sezione 11: Tabella sulla Tossicità per la riproduzione - informazione modificata.

Sezione 11: Tabella Gravi lesioni oculari/irritazioni oculari - informazione modificata.

Sezione 11: Tabella Corrosione/irritazione cutanea - informazione modificata.

Sezione 11: Tabella Sensibilizzazione cutanea - informazione modificata.

Sezione 11: Tabella Organi Bersaglio - esposizione ripetuta - informazione modificata.

Sezione 12: Informazione su Componenti ecotossici - informazione modificata.

Sezione 12: Informazioni sulla mobilità nel suolo - informazione modificata.

Sezione 12: Informazione - Persistenza e degradabilità - informazione modificata.

Sezione 12: Informazione Potenziale di bioaccumulo - informazione modificata.

Sezione 13: Informazione sul Codice europeo dei rifiuti (per il prodotto inalterato, come venduto) - informazione aggiunta.

Sezione 13: Disclaimer sulla classificazione dei rifiuti - informazione aggiunta.

Sezione 16: Tabella a due colonne che mostra la lista univoca dei Codici H e frasi standard per i componenti di una data miscela. - informazione modificata.

Le informazioni contenute in questa scheda dati di sicurezza (SDS) si basano sui dati attualmente disponibili e sulle nostre migliori conoscenze relativamente ai criteri più idonei per la manipolazione del prodotto in condizioni normali. Qualunque altro utilizzo del prodotto in maniera non conforme alle indicazioni di questa scheda o l'impiego del prodotto in combinazione con qualunque altro prodotto o in qualunque altro processo ricadono sotto l'esclusiva responsabilità dell'utilizzatore. Inoltre,

questa SDS viene fornita per trasmettere informazioni sulla salute e la sicurezza. L'importatore ufficiale di questo prodotto nell'Unione Europea è responsabile di tutti i requisiti normativi, inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, registrazioni/notifiche dei prodotti, calcolo del volume e potenziale registrazione delle sostanze.

3M Italia: le schede dei dati di sicurezza sono disponibili sul sito www.3m.com/msds